Augusta. Autorità portuale, Zappulla e Triberio: "Solo giochi di poteri, battaglia aperta"

“Solo giochi di poteri dietro la scelta compiuta a proposito della sede dell’autorità portuale di Sistema Augusta-Catania. La battaglia è ancora tutta aperta”. E’ la dichiarazione congiunta dei deputati Pippo Zappulla e Giancarlo Triberio, che puntano l’indice contro il presidente della Regione, Rosario Crocetta. “Sta dimostrando, in questa gravissima vicenda sicuramente, tutta la sua inaffidabilità’. Si era pubblicamente impegnato a modificare la sua posizione sulla sede dell’autorità’ portuale di Sistema Augusta-Catania- proseguono- ha fatto pure esporre qualche deputato e assessore della sua maggioranza e giunta in tale direzione e invece l’unico risultato e’ il silenzio assordante rotto solo da dichiarazioni volgari e offensive su Augusta e le sue attività’. Non sappiamo se con questa “cortesia” si sia conquistato i consensi dei catanesi, certamente ha perso quelli di Augusta e della provincia di Siracusa.
Abbiamo letto, inoltre, la dichiarazione del Ministro De Vincenti, presente a Siracusa in occasione della convention leopoldina, con cui ribadisce la scelta dei due anni per Catania e due per Augusta. Continuiamo a sostenere che questa posizione e’ offensiva per l’economia, per i due territori, per i due porti, per gli operatori portuali e marittimi e per le intere comunità’. Infatti: o il porto di Catania merita per organizzazione, servizi, banchine, attracchi, attività’ , fondali etc di rappresentare la governance della nuova autorità’ portuale e in tal caso lo deve svolgere in modo strutturale o non le ha queste caratteristiche e non la deve assolvere neanche per due anni. La verità’, caro Crocetta,

caro Del Rio, ora caro De Vincenti e’ un’altra, verità che tentate di mistificare e occultare in modo sempre piu’ imbarazzante: la sede deve essere Augusta perchè’ e’ l’unico porto Core, perché i criteri individuati portano ad Augusta, perché l’attività’, le banchine, i fondali, i servizi, le aree e le potenzialita’ dicono inequivocabilmente Augusta”.

Siracusa. Ex Province, dopo l'incontro in commissione Bilancio i numeri preoccupano

Numeri che preoccupano e che non lasciano bene sperare rispetto al futuro delle ex Province. Sono emersi dall’incontro in commissione Bilancio dell’Ars con i rappresentanti degli enti e con i sindacati. Sono 260 i milioni di euro che le ex Province devono dare allo Stato come prelievo forzoso. “E anche se venissero utilizzati i 70 milioni di euro destinati alle ex Province siciliane-spiega il deputato regionale Enzo Vinciullo- il contributo di quest’ultime al risanamento della finanza pubblica statale rimarrebbe di 190 milioni di euro.Di contro, sono 211 i milioni di cui le ex Province hanno bisogno per poter portare a conclusione l’attività durante l’anno 2017.Una somma esorbitante, di cui da sola, oggettivamente, la Regione non è nelle condizioni di farsi carico”. Vinciullo torna a chiedere al Governo di individuare delle risorse. In caso contrario ritiene che non si possa essere nelle condizioni di approvare il Bilancio.

Solarino. Giù le tariffe Tari 2017 per le nuove aziende della zona artigianale, "via libera" della giunta

Riduzione della Tari del 50 per cento per le aziende che si insedieranno nella zona artigianale. Lo prevede la delibera approvata dalla giunta e su cui dovrà pronunciarsi il consiglio per l'approvazione definitiva. Il tema è quello delle tariffe e del regolamento Tari 2017. Non sono previsti aumenti per i cittadini e in alcuni settori si arriverà ad una diminuzione, frutto, secondo quanto spiegato dal Comune, dello sforzo compiuto daosta varati dal sindaco e dai suoi assessori, anche per quest'anno non prevedono aumenti. Grazie al grande impegno profuso dai cittadini nella raccolta differenziata, le tariffe saranno diminuite in alcuni settori.
Tra le novità più importanti per il 2017, ci sono le riduzioni ai fini TARI, inserite nel nuovo regolamento, per le aziende che si insedieranno all'interno della zona artigianale di Solarino. In questo caso si tratta di una riduzione del 50%.
"Attestati di stima arrivano da ogni parte della Sicilia – dichiara il sindaco Sebastiano Scorpo – e quello più autorevole da parte dell'Ufficio speciale per la differenziata della Regione Siciliana, che ha elogiato il metodo di raccolta differenziata di Solarino, attraverso un progetto che servirà da esempio ad altri comuni in Sicilia. Ragione per la quale abbiamo ritenuto di mettere in campo il massimo sforzo, affinché le tariffe non subissero rialzi e che, in alcuni casi, specialmente per le attività commerciali, fossero addirittura in netto calo."

Melilli. Intimidazione a Stefano Elia, l'Ordine degli Avvocati: "Atto grave, seguiremo la vicenda"

Solidarietà a Stefano Elia, consulente del Comune di Melilli destinatario di un messaggio intimidatorio nei giorni scorsi. La esprime l’Ordine degli Avvocati di Siracusa, attraverso il presidente, Francesco Favi. “Atto di grave intimidazione- commenta Favi- Il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Siracusa esprime solidarietà al collega e sin d’ora dichiara che seguirà con attenzione l’evolversi della vicenda,così esprimendo vicinanza all’avvocato e a tutela della libertà dello svolgimento della professione”.

Siracusa. Riqualificare Akradina, tavolo di concertazione per vincere il bando europeo

Il territorio cerca di fare rete per cogliere le opportunità messe a disposizione dal bando europeo per l’innovazione urbana. Intorno allo stesso tavolo siedono il Comune, Confcommercio Siracusa e Confcommercio Bruxelles, Etna Hi-

Tech, Impact Hub e Smart Lab.L’obiettivo è vincere in bando Uila promosso dall’Unione Europea per l’innovazione urbana e giunto alla sua seconda call. Da qualche mese sono partiti gli incontri preliminari nella sede di Confcommercio Bruxelles tra il sindaco, Giancarlo Garozzo e Confcommercio per avviare programmi di collaborazione su vari fronti, tra cui progetti di rigenerazione urbana e riqualificazione della città. “Non c’è sfida che non meriti di essere accettata e quella di partecipare al secondo bando UIA, con la speranza di vedere premiate le tante idee ed energie messe in campo da Siracusa, per quanto difficile, è ancora più meritevole. – dichiara Francesco Cisternino, funzionario Confcommercio Bruxelles – Per questa città e per Confcommercio, sarebbe infatti importante avere l’opportunità di essere apripista di un esperimento innovativo urbano che mira a realizzare nuove e pienamente trasparenti forme di partecipazione civica e che sarebbe un modello Europeo per lo sviluppo di nuove pratiche di economia circolare”.
Il progetto su cui si sta lavorando mira a creare un nuovo sistema di gestione, davvero innovativo e replicabile su ampia scala: nelle scorse settimane sono stati coinvolti ampi stakeholders del territorio attraverso il questionario che il Comune di Siracusa ha diramato ai cittadini per conoscere la loro opinione a riguardo: oltre 1.100 interviste raccolte in pochi giorni hanno dimostrato la necessità di intervenire con proposte concrete di innovazione che vanno al di là delle modifiche infrastrutturali per quanto esse stesse necessarie. L’area su cui si sviluppa la proposta progettuale rappresenta il cuore a vocazione commerciale del quartiere di Akradina, un cuore che è ancora vivo e che, solo attraverso una costruzione di rete innovativa, può trasformarsi nell’anima del commercio urbano.

Siracusa. A fuoco l'auto di una donna in via Cassia: origine dolosa?

Non sono ancora state accertate le cause all’origine di un incendio divampato ieri in via Luigi Cassia. Le fiamme hanno avviluppato un’auto parcheggiata lungo la strada, una Citroen C3 di proprietà di una donna. Sul posto, i vigili del fuoco per le operazioni di spegnimento e gli uomini delle Volanti. I rilievi condotti dopo l’intervento non hanno consentito di stabilire con certezza le ragioni per cui il fuoco è divampato.Indagini in corso.

(Foto: repertorio)

Sciopero della scuola, i Cobas di Siracusa aderiscono allo sciopero: in piazza a Catania

Ci saranno anche i Cobas Scuola di Siracusa in piazza Stesicoro, a Catania, il 17 marzo, data in cui è stato indetto lo sciopero con manifestazione, che partirà alle 9,30. Aderiscono anche Unicobas, Usb, Anief e FederAta. L’intento è quello di bloccare l’iter parlamentare degli otto decreti attuativi della legge 107 del 2015, che prevedono l’annullamento delle abilitazioni conseguite dai docenti e del servizio prestato e prevedono differenti logiche nell’ambito

del diritto al sostegno, secondo i sindacati basate su discriminazioni e con il risparmio come unico obiettivo. Manifestazioni sono state indette contemporaneamente in diverse piazze italiane.

Pachino. Riscossione tributi, pubblicato il bando per l'affidamento del servizio

Pubblicato sulla Gazzetta Europea il bando per l’affidamento del nuovo appalto del servizio di riscossione dei tributi: il 27 aprile è il termine ultimo per la presentazione delle offerte». Lo ha dichiarato l’assessore al Bilancio, Tributi e Finanze, Giuseppe Cannarella.
Dopo la pubblicazione, la Centrale unica di Committenza provvederà all’espletamento della gara, dopo il 27 aprile. «A conclusione dell’iter – ha dichiarato l’assessore Cannarella – i cui tempi saranno scanditi dalla Centrale unica di committenza, avremo una nuova società che si occuperà della riscossione dei tributi comunali». Da subito i pagamenti delle somme dovute vengono incassati direttamente dal Comune, nei conti correnti dell’ente municipale».

Augusta. Battaglia per

l'Autorità Portuale di Sistema, depositato ricorso al Tar: "annullare decreto Delrio"

E’ stato depositato questa mattina al Tar di Catania il ricorso di Assoporto Augusta contro il decreto del ministro delle Infrastrutture, Graziano Delrio del 25 gennaio 2017 con cui, in accoglimento dell’ istanza del presidente della Regione, Rosario Crocetta è stata individuato in via transitoria, per due anni, quale sede dell’ Autorità di sistema del Mare di Sicilia orientale Catania e non Augusta, unico porto “core” della Sicilia orientale.
Con il ricorso, redatto dall’avvocato Giovanni Randazzo e rivolto contro il ministero dei Trasporti nella persona del ministro, della Regione Siciliana nella persona del presidente, dell’Autorità portuale di Catania nella persona del legale rappresentante e del commissario straordinario dell’Autorità portuale di Catania si chiede la sospensiva, in via cautelare e l’annullamento, nel merito, del decreto ad oggi non pubblicato e di cui il ministro dà comunque notizia con una breve nota sul sito del mistero.
“Riteniamo che il decreto impugnato sia illegittimo, sia per vizi propri che in via derivata, essendo illegittimi gli atti presupposti costituiti anche dalle due note dell’ 8 agosto 2016 e del 12 settembre 2016 con cui il Presidente della Regione, con dati non veritieri, ha chiesto lo spostamento della sede”, spiegano da Assoporto. “Gli atti di naturale gestionale e non di indirizzo politico devono essere sottoscritti dal dirigente del settore competente e non dal Presidente, con conseguente illegittimità delle istanze in questione che avrebbe dovuto essere preventivamente deliberata dalla giunta regionale che, viceversa, non risulta essere

stata coinvolta”.
Inoltre, la scelta di Catania in luogo di Augusta quale sede dell’Autorità di sistema “disattende anche le prescrizioni del regolamento europeo, che non comprende Catania nella rete globale Ten-T. Ci si chiede, inoltre, sulla base di quali criteri il ministro Delrio sia arrivato alle sue conclusioni in assenza di alcun approfondimento e verifica e senza neppure aver nominato un responsabile del procedimento o avviato specifica istruttoria, senza aver ascoltato preventivamente e interessato l’Autorità portuale di Augusta ed il Comune di Augusta, in palese violazione anche degli articoli 7 e seguente della legge 241/90 ed in contrasto con gli esiti a cui sono pervenuti la commissione ed il consiglio europeo che nel regolamento, hanno, invece inserito Augusta nella rete principale quale porto marittimo centrale”.

Augusta. Al via l'esercitazione Nato, i NO Muos organizzano presidio: paura per i sottomarini nucleari

Il comitato regionale NO Muos invita alla mobilitazione contro le grandi manovre Nato nel Mediterraneo al via oggi. Augusta e Sigonella le basi che offriranno logistica ai mezzi delle dieci nazioni coinvolte. E’ la terza edizione di Dynamic Manta, la più grande esercitazione di guerra nel Mediterraneo, condotta annualmente dall’Alleanza Atlantica (Nato). Un addestramento dedicato alla lotta anti-sommergibile e contro

le unità navali di superficie (anti-surface warfare) che riprodurrà «scenari realistici ed eventi con difficoltà crescente», come sottolineato dal comunicato ufficiale della Marina militare italiana.
A preoccupare i No Muos sono soprattutto i sottomarini a propulsione nucleare. Per l'ipotesi d'incidente atomico, infatti, manca ad oggi un piano di emergenza esterna – aggiornato e accessibile al pubblico – nonostante il porto di Augusta sia periodicamente interessato dal transito e dalla sosta del naviglio nucleare di Stati Uniti e altri Paesi Nato. La notizia è stata confermata indirettamente, nel mese di gennaio, dalla stessa prefettura di Siracusa che, in risposta alla richiesta di alcuni attivisti, aveva negato l'accesso al piano d'emergenza attualmente in vigore, proprio perché «in fase d'aggiornamento». E ciò malgrado le informazioni sul rischio nucleare, in base alla legge, «devono essere fornite alle popolazioni interessate senza che le stesse ne debbano fare richiesta», rimanendo «accessibili al pubblico, sia in condizioni normali, sia in fase di preallarme o di emergenza radiologica» (D.Lgs. 230/95). Regole che, ad Augusta come nei restanti porti militari e nucleari italiani, da oltre vent'anni rimangono lettera morta. E questo, già da solo, offre la misura dei pericoli a cui sono esposti i territori a causa della militarizzazione e delle operazioni di guerra che vedono tristemente protagonista la Sicilia e il Mediterraneo.
Indetto un un presidio davanti ai cancelli della base della Marina militare di Augusta (banchina Tullio Marcon, via Darsena) per domenica 19 marzo, alle ore 10:30.